

Gli esperimenti preparatori vennero fatti per molto tempo in Torino dal sig. Vittorio Croizat in via S. Tommaso prima, poi con sistema migliorato in un breve tratto di via Gioberti accanto al laboratorio dello stesso sig. Croizat (specialista in fatto di illuminazione con riflettori) e noi che avemmo campo di vederli, possiamo assicurare che i risultati furono veramente splendidi, e tali da rammentare la luce elettrica ad arco voltaico.

Veda adunque il nostro Comune di studiare la cosa, il che d'altra parte è reso agevole dalle esperienze già fatte in Torino, e di applicare anche fra noi il nuovo sistema di illuminazione, un po' a beneficio dei cittadini, un po' per rispetto ai forestieri che accorrono al nostro Stabilimento Termale.

## NON BASTANO

(Vedi Sonetto del numero precedente).

Forza e ricchezza sono un gran tesoro,  
ma non bastano a dar gioie complete;  
con ragione, signora, l'opponete,  
ci vuol del bene un altro gran fattore.

Ci vuol la pace tenera del cor;  
la cara pace che fa l'ore liete;  
la cara pace di cui tanto ha sete  
l'anima gentil, come la vostra, ognor.

Sorride il fiorellino, anche sbocciato  
col tripudio di sole e di rugiada,  
se forte è scosso per soffiare di vento?

La salute a che giova, e il sospirato  
oro a che serve se, affilata spada,  
ci strazia il cor duro, fatal tormento?

A. Gemme.

## Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta 21 Febbraio 1895.

Ricaldone, Congregazione di Carità, revisione statuto organico, esprime parere favorevole.

Morsasco, Congregazione Carità, riscossione e reimpiego capitale, approva.

Strevi, Ospedale Seghini-Strambi, accettazione di legato, approva.

Acqui, Ospedale ed Orfanotrofio, Bilancio 1895, si approva.

Acqui, O. P. S. Spirito, Bilancio 1895, si approva.

Moasca, O. P. Garocchio, Bilancio 1895, si approva.

Acqui, O. P. Bersani Cappello, Bilancio 1895, si approva.

## CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale Penale d'Acqui

Udienza del 1. Aprile 1895.

**Ingiurie e lesione** — Musso Anna e Galliano Domenico coniugi, di Morbello, imputati, la prima di ingiurie (art. 395 C. P.) il secondo di lesioni (art. 372 C. P. 1. parte) a danno di certa Maria Garrone cui le lesioni produssero malattia di giorni 18; vennero condannati la Musso a multa di L. 20, il Galliano a reclusione per 25 giorni, spese del giudizio in solido e coi danni a liquidarsi in sede civile.

Parte civile Avv. Braggio - Proc. Palazzo.

Difensore Avv. Bisio.

**Omicidio colposo** — Gibelli Giovanni di Cassinaseo imputato di omicidio colposo a danno della propria nipotina per essergli partito un colpo di una rivoltella mentre la stava visitando. Venne assolto per inesistenza di reato.

Difensori Avv. Braggio e On. Oddone.

## Numeri del Lotto

Estr. di Torino delli 6 Aprile.

(Nostro Telegramma Particolare).

89 — 29 — 49 — 68 — 47

## LA SETTIMANA

I pesci della Rocca — Riceviamo: —

CHARO GRONISTA DELI STORIE

Acui 1 Aprile 1895.

Il tuo *Barba Bero* che nel ultimo numro del tuo giornale è detto dei pessi della Rocca a volia di ridere. Sono andato anch'io alla Rocca col sigelino per pillare anche me i pessi ma o preso niente. dunque è uno sgero di cativo genere e perchè è il 1. aprile non si deve minciare così l'agente. Sello trova lieli do io i pessi.

Scusa e mi credi

tuofesionato

(Segue la firma che non si capisce).

*Proscritto*: Scusa se sgrivo un poco male non avendo lustrusione.

**Corriere elettorale** — Abbiamo ricevute varie corrispondenze dal Collegio di Nizza Monf. nelle quali si assicura certa la riuscita a deputato del generale Bogliolo Sotto Segretario di Stato al ministero della guerra.

Va senza dire che la scelta ci pare ottima sotto tutti gli aspetti.

**La pista velocipedistica** — Finalmente! esclamano i velocipedisti, dopo tanto picchiare e ripicchiare, dopo tanti ostacoli felicemente superati, dopo tanto lavoro da parte della direzione, presto avremo la nostra pista. È vero difatti; si può ormai dire un fatto compiuto: essa è in via di costruzione tra le due palazzine degli eredi del colonnello Oddino a fianco del viale porta Savona.

Alla direzione i nostri più sinceri complimenti ed un bravo di cuore per tante fatiche impiegate, per tanti ostacoli superati.

**La locale autorità di pubblica sicurezza** ricorda che sono severamente proibiti gli spari di mortaretti, di fucili e d'altre armi nell'abitato e fuori, che sogliono eseguirsi il sabato della settimana santa e che già cagionarono altre volte gravissimi inconvenienti.

La stessa autorità ha provveduto per un rigoroso servizio di vigilanza allo scopo di deferire ai tribunali coloro che si rendessero trasgressori a tale divieto.

**Per gli uomini d'affari** — *Reincanto* — Il 21 Aprile, al Tribunale, reincanto in seguito ad aumento del sesto, di stabili in territorio d'Acqui, proprii di Seghini Ottavio. Instante Furno Giovanni (eredi).

**Appalti rivendite generi private** — Il 20 aprile, ore 10, presso l'intendenza di finanza di Alessandria, si terrà incanto per l'appalto della rivendita dei generi di privativa n. 2 in Acqui, del reddito annuo di lire 5195,28.

Il 17 aprile, ore 10,30, presso l'intendenza di finanza di Alessandria, si

terrà incanto per l'appalto della rivendita dei generi di privativa n. 4 in Acqui, del reddito medio annuo di lire 1900.

**Caffè Vittorio Emanuele** — È un nuovo caffè che il signor Pietro Ferraro aperse al pubblico lunedì scorso nel nuovo palazzo Toso a fianco delle scuole nuove.

L'eleganza, l'ampiezza degli ambienti, l'inappuntabilità e la squisitezza del servizio, sono arra sicura della prosperità cui andrà incontro questo nuovo ritrovo.

In aspettativa del completo riattamento del locale che gli permetterà di aprire un caffè *chantant*, per ora, due volte la settimana, il lunedì ed il giovedì, ha scritturato un sestetto che allieterà maggiormente gli accorrenti.

All'intraprendente proprietario un bravo di cuore e molti affari.

**Nostrì concittadini che si distinguono** — Il giovane avvocato Ottolenghi Simone del fu prof. Belom, giovane studioso e modesto quanto valente, che esercita in Roma, con abbastanza fortuna, la professione libera, è stato testè nominato vice pretore onorario del mandamento di Monterotondo.

I nostri complimenti al carissimo amico nostro.

**Società Magistrale di Acqui** — I soci sono invitati all'adunanza generale indetta pel giorno di mercoledì 10 corr. ore 10 che si terrà in un'aula scolastica, piazza S. Francesco, per esaurire il seguente

*Ordine del giorno*:

1. Modificazioni allo Statuto.
2. Nomina soci onorari e soci benemeriti.
3. Nomina della commissione arbitrale.
4. Comunicazioni varie.

*Il Consiglio Direttivo.*

**Le guardie dei monumenti pubblici** — Con recente sentenza pubblicata nell'ultimo numero del periodico, *La Cassazione Unica*, la Corte Suprema ha deciso che le guardie destinate per disposizione ministeriale alla custodia dei monumenti pubblici ed alla sorveglianza dei medesimi, sono pubblici ufficiali; tali sarebbero perciò, i guardiani delle chiese dichiarati monumenti nazionali.

**Mombaruzzo** — Lunedì scorso una grave disgrazia funestava la valle del Cervino.

Il bigliettario della stazione Carlo Giacchero, mentre stava assistendo al carico dei carri merci, sgraziatamente colpito nel petto da un carro rimaneva quasi istantaneamente cadavere. Divulgatasi la notizia nei dintorni accorsero tutti quei terrazzani per accertarsi del fatto, deplorando unanimi la perdita di una sì brava e cara persona.

A Mombaruzzo gli furono fatti mercoledì scorso degni funerali, cui presero parte i colleghi della stazione, e molti amici. Il Giacchero lascia la moglie e cinque figli, cui è sperabile che la amministrazione ferroviaria vorrà provvedere con conveniente pensione atteso che la morte avvenne per causa del servizio.

**Traslato** — Il signor Giuseppe Camasio, da cinque anni ricevitore del registro a Nizza Monf. venne con recente decreto trasferito ad Ancona.

Nizza vede con rammarico allontanarsi un funzionario così zelante e cortese.

**Incendi** — Verso le ore 5 del 29 u. s. sviluppavasi il fuoco nel fienile di Gallosio Giovanni, in *Castelnuovo Belbo*, arrecando un danno di lire 200 circa.

A Spigno il 30 u. s. manifestavasi l'incendio causato, a quanto pare, da una scintilla partita dal camino attiguo, nella casa colonica di Piovano Giuseppe.

Accorsi i vicini riuscirono a circoscrivere e spegnere le fiamme limitando il danno a lire 200 circa.

A Nizza pure il 30, alle ore 20, si manifestava il fuoco nel fienile dei fratelli Vallegra Luigi e Carlo.

Il danno potè essere limitato a sole lire 600 circa pel pronto accorrere dei vicini.

**Fontanino dell'acqua marcia** — Quando si penserà a rendere meno inaccessibile, un po' più decorosa quella graziosa e romantica passeggiata?

*Pulsate et aperietur* dappertutto meno che in Acqui.

**Curiosità del calendario** — Il calendario tiene delle curiosità poco conosciute. Eccone alcune.

Nessun secolo può cominciare di mercoledì, di venerdì, di sabato.

Il mese di ottobre comincia nello stesso giorno della settimana che il mese di gennaio, il mese d'aprile comincia nel medesimo giorno della settimana che il mese di luglio.

Dicembre nel medesimo giorno che settembre.

Febbraio, marzo, novembre cominciano il medesimo giorno della settimana.

Maggio poi, giugno e agosto cominciano in giorni diversi.

Questa regola però non vale per gli anni bisestili.

Inoltre gli anni si ripetono secondo lo stesso calendario ogni 28 anni.

**Una esposizione a Roma** — Nell'intento di incoraggiare una delle più nobili e geniali industrie italiane, il comitato per le esposizioni e i festeggiamenti a Villa Borghese in Roma, durante il 1895, ha stabilito di tenere, come è noto, una mostra nazionale di floricultura, orticultura, frutticoltura e di arti ed industrie affini al giardinaggio.

Ai migliori espositori saranno assegnati premi consistenti in diplomi di onore, medaglie d'oro, d'argento e bronzo. Vi saranno poi premi in denaro per la costruzione di serre, chalets e per concorsi di lavori in fiori freschi. Il comitato ha stanziato, inoltre, la somma di lire 15000, per l'acquisto di piante ed oggetti presentati alla esposizione.

I premi sono stati elargiti dal governo, dal municipio, dalla camera di commercio, ecc.

L'esposizione sarà divisa in sei sezioni:

I. — Piante da serra calda, da tepidario e da aranciera - Alberi ed arbusti diversi - Piante bulbose e tuberose - Piante erbacee annue e perenni;

II. — Fiori recisi e lavori in fiori freschi;

III. — Ortaggi, legumi e frutta,

IV. — Lavori in fiori secchi - Piante e fiori artificiali - Disegni - Pitture - Bibliografie - Pubblicazioni, ecc.;

V. — Mobili da Salone e sopramobili - Mobili in ferro, legno, ecc., per giardini - Attrezzi ed utensili per giardino - Modelli di serre, chalets, aranciere, ecc. - Apparecchi per essiccatoi, per riscaldamento ed inaffiammo, ecc. - Lavori di ornamento per giardino;

VI. — Terricci, ingrassi - Igiene delle piante.

Le iscrizioni dei concorrenti saranno chiuse col 15 aprile corr.

Numerosi già si sono iscritti i produttori italiani, ma noi stimiamo opportuno incitarne altri a rispondere allo appello del comitato, onde questo possa, con più agio, provvedere alla organizzazione della mostra;

Gli espositori troveranno a villa Borghese le massime facilitazioni e garanzie. Il *Giardino del Lago*, località destinata alla esposizione, sarà fornito di grandiose serre, di tepidari, di aranciere, tende, capanne, ripari a quant'altro potrà servire a bene ospitare i Floricultori e gli Orticultori italiani.

I programmi si possono chiedere alla commissione per le feste a Villa Borghese, vicolo del Basilico, n. 12, Roma.